

Preventivo 2013 - Aggiornamento

Premessa

Il comma 16 dell'art. 1 del D.Lgs. n. 23 del 15 febbraio 2010 prevede che entro il mese di luglio il Consiglio approvi l'aggiornamento del preventivo economico dell'anno di riferimento.

In merito, l'articolo 12 del "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" (D.P.R. n. 254/2005), detta disposizioni in materia di aggiornamenti del preventivo economico e del budget direzionale:

1. *"Entro il 31 luglio l'aggiornamento del preventivo è approvato dal consiglio sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente e tenendo conto dei maggiori proventi, nonché dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale di cui all'articolo 8, disposti in corso d'anno ai sensi del comma 3."*
2. *"Il provvedimento di aggiornamento del preventivo di cui al comma 1 , è accompagnato dalla relazione del collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, della legge 29 dicembre 1993.n . 580."*
3. *"L'aggiornamento del budget direzionale di cui all'allegato B, a seguito di variazioni comportanti maggiori oneri complessivi nella gestione corrente, è approvato dalla giunta a condizione che sia assicurata la sua copertura mediante la previsione di proventi di pari importo."*

La circolare n. 3612-C del 26 luglio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico precisa che il Consiglio deve intervenire prima e dopo la data del 31 luglio nel caso di previsione di maggiori oneri per i quali non esiste contestuale copertura, tali maggiori oneri determinano, infatti, una modifica in diminuzione del risultato economico iscritto nel preventivo.

Nel corso dell'esercizio 2013 la Giunta con il provvedimento n. 4 del 29 gennaio 2013 ha deliberato d'urgenza con i poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 14 , comma 7, della legge n. 580/1993, un aggiornamento del preventivo 2013, al fine di consentire lo svolgimento dell'attività promozionale relativamente ai progetti del Fondo Perequativo 2011-2012 e dell'accordo di programma MISE – Unioncamere 2011.

In particolare, considerata la quantificazione ed articolazione dei costi dei progetti del Fondo Perequativo 2011-2012 e quelli programma MISE –Unioncamere 2011 è stato necessario incrementare l'importo degli interventi promozionali di € 616.462,50, nonché incrementare dal lato delle entrate i contributi e trasferimenti di € 353.264,25, determinando con disavanzo complessivo per l'esercizio 2013 di € 268.198,25.

Il progetto di aggiornamento di seguito illustrato, è invece il risultato di un processo di verifica ed adeguamento degli stanziamenti previsti, dal lato dei ricavi, dei costi e del piano degli investimenti, anche alla luce del risultato del bilancio dell'esercizio 2012 (avanzo pari a € 546.815,63).

CONTO ECONOMICO

Diritto annuale

€ 8.274.114

(previsione iniziale 8.274.114; variazione 0)

Non è stata apportata alcuna variazione rispetto al preventivo, perché non si è ritenuto prudentiale modificare gli importi dei proventi da diritto annuale 2013 sulla base di riscossioni e dell'importo del diritto dovuto che risultano essere ancora parziali e incompleti, sia per la mancanza dei dati sui fatturati (che consentono di determinare l'esatto importo dovuto dalle imprese), sia di quelli inerenti ai pagamenti tardivi e ai ravvedimenti che si registreranno nell'ultima parte dell'anno.

Diritti di segreteria

€ 1.834.340

(previsione iniziale 1.800.000; variazione + 34.340)

La variazione in aumento per € 34.340 scaturisce da variazioni di segno opposto dei diritti di segreteria. Le variazioni in aumento derivano per € 33.000 dai diritti di segreteria del registro imprese che risultano essere aumentati rispetto allo stanziamento iniziale considerando il dato dei primi sei mesi dell'esercizio 2013, con proiezione a finire sull'intero 2013; per € 16.000 dai diritti di segreteria del registro protesti dovuto ad un aumento del numero di pratiche nella prima parte dell'anno 2013 con proiezione sull'intero 2013, per € 3.000 dall'aumento del numero dei certificati degli albi e ruoli.

Le variazioni in diminuzione derivano per € 13.960 dalla sospensione per l'anno 2013 del contributo di iscrizione al SISTRI; per € 2.700 dalla diminuzione delle sanzioni amministrative incassate dalla camera e per € 1.000 dai diritti relativi alla registrazione di marchi e brevetti per adeguare lo stanziamento previsto all'andamento degli incassi in flessione rispetto a quanto stimato.

Contributi, trasferimenti e altre entrate

€ 960.314

(previsione iniziale 455.991 ; dato primo-aggiornamento 809.255; variazione +151.058)

La variazione, proposta in sede del secondo aggiornamento del preventivo economico, deriva dai seguenti ulteriori contributi:

- € 10.000 contributo da parte della CCIAA di Roma per la partecipazione congiunta alla manifestazione BIT di Milano”;
- € 875 contributo da parte di UnionCamere per la formazione alle CCIAA partecipanti con proprio personale al corso per ispettori metrici;
- € 7.655 contributo da parte di Unioncamere Lazio per l'evento “ALTAROMA ALTAMODA”, con piano finanziario 15.310 (delibera n. 42 del 31 maggio 2013);
- € 27.000 finanziati dal Fondo Perequativo 2011-2013, legati al progetto START-UP;
- € 41.976 finanziati dall' accordo di programma del Ministero dello Sviluppo Economico – Unioncamere 2011, legati a progettualità riguardanti il potenziamento dell'ufficio marchi e brevetti e all'avvio di un PIP;
- € 105.000 legati alla convenzione per l'attuazione del progetto S.I.R.I. lo sviluppo in rete, il futuro nella continuità tra la Camera di Commercio di Frosinone (capofila) e le Camere di Commercio dell'Aquila, Latina, Matera, Rieti, Siracusa, Viterbo e Unioncamere Molise;

- € 15.000 legati alla convenzione la Camera di Commercio di Frosinone e la Camera di Commercio di Pordenone per l'utilizzo e la partecipazione attiva alla piattaforma S.I.R.I.;
- € 30.000 legati alla convenzione la Camera di Commercio di Frosinone e l'Unione Regionale dell'Emilia Romagna per l'utilizzo e la partecipazione attiva alla piattaforma S.I.R.I.;

Proventi da gestione di beni e servizi

€ 35.000

(previsione iniziale € 43.500; variazione -8.500)

La previsione considera i proventi dell'attività di natura commerciale dell'Ente, fiscalmente rilevanti come componenti di reddito di impresa. Si tratta, in particolare, di proventi per la cessione di beni destinati alla rivendita (documenti export e lettori smart card), proventi per i servizi resi dall'ufficio metrico, corrispettivi per interventi nelle operazioni concorso a premio, proventi da attività di conciliazione.

La variazione in diminuzione per 8.500 euro deriva dalla valutazione sulla riduzione dell'attività svolta dall'ufficio metrico, nonché dal trasferimento delle competenze camerali in materia di Conciliazione alla Azienda Speciale Innova.

Personale

€ 2.741.648

(previsione iniziale 2.804.450; variazione -62.802)

La variazione in riduzione per € 62.802 scaturisce da variazioni di segno opposto.

Le variazioni in aumento derivano per € 4.698 dalla voce di spesa relativa alla remunerazione della retribuzione posizione e di risultato dei dirigenti il cui importo stanziato è stato aggiornato in base alla delibera di Giunta n. 13 del 29 gennaio 2013 relativa alla costituzione del fondo per la retribuzione accessoria dei dirigenti per l'anno 2013 e per € 2.500 dalla voce di spesa relativa alla remunerazione della retribuzione posizione e di risultato delle Posizioni Organizzativi il cui importo stanziato è stato adeguato al costo sostenuto nell'anno 2012.

La variazione negativa per € 70.000 è relativa all'accantonamento per T.F.R. / I.F.R.. rideterminato in riduzione alla luce dell'entità assunta dall'analogo accantonamento operato nel bilancio d'esercizio 2012.

Funzionamento

€2.653.885

(previsione iniziale 2.557.545; variazione+96.340)

La variazione in aumento degli oneri di funzionamento, per complessivi € 96.340, è il risultato delle seguenti determinanti:

- riduzione di € 1.000 degli oneri relativi all'attività conciliativa dell'Ente in seguito al trasferimento delle competenze camerali alla Azienda Speciale Innova;
- riduzione di € 9.250 del compenso per l'addetto stampa per l'anno 2013, vista la delibera n. 2 del 26 febbraio 2013 che stabilisce come congrua per l'anno 2013 la spesa sostenuta nell'anno 2012, pari € 8.750 (50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 ai sensi della legge di stabilità n. 183/2011.
- aumento di 136.590 degli oneri diversi di gestione per poter adempiere al versamento al Bilancio dello Stato della riduzione di spesa per l'acquisto di mobili e arredi (limite pari al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011) ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013), di cui non si potuto tener conto in sede di prima approvazione del preventivo 2013.

- risparmi nei compensi agli organi istituzionali legati alla rideterminazione della misura degli emolumenti degli amministratori; in particolare la riduzione ad € 103,00 del gettone di presenza dei membri di giunta e l'adeguamento dell'indennità del vice presidente a quella degli altri componenti.

Interventi economici **€ 3.439.680**

(previsione iniziale 2.248.063,00; previsione pre-aggiornamento 2.864.525; variazione + 575.155)

In sede di preventivo 2013 sono stati stanziati € 2.248.063,00 per interventi a sostegno e promozione delle attività economiche. Con il primo aggiornamento del Preventivo 2013, di cui alla delibera di Giunta n.4 del 29 gennaio 2013 che è stata poi ratificata con la delibera di Consiglio n.3 del 30 aprile 2013, gli interventi promozionali sono stati incrementati di € 616.462,50 per consentire il finanziamento delle attività relative ai progetti del Fondo Perequativo 2011-2012 e dell'accordo di programma MISE –Unioncamere 2011.

La variazione in aumento per ulteriori € 575.155, proposta con l'attuale aggiornamento del preventivo economico, deriva dalla rimodulazione del programma promozionale con necessità di ulteriori risorse.

Si rimanda al quadro riassuntivo degli interventi economici per un maggiore dettaglio delle variazioni complessive.

Ammortamenti e accantonamenti **€ 3.071.047**

(previsione iniziale 3.071.047; variazione 0)

Non si è ritenuto di effettuare alcuna variazione per tale voce di spesa

Proventi finanziari **€ 81.500**

(previsione iniziale 103.500; variazione -22.000)

La variazione in diminuzione di 22.000 euro recepisce l'attuale andamento dei tassi attivi, più basso di quello stimato in fase di redazione del preventivo 2013.

Oneri finanziari **€ 1.000**

(previsione iniziale 1.000; variazione 0)

Non si è ritenuto di effettuare alcuna variazione per tale voce di costo.

Proventi straordinari **€ 100.144**

(previsione iniziale 0; variazione +100.144)

La variazione in aumento di euro € 100.144 recepisce l'attuale entità delle riscossioni per diritto annuale sanzioni e interessi relative a somme di competenza di esercizi precedenti per le quali non sono state originariamente rilevati crediti e l'attuale importo delle sopravvenienze attive.

Oneri straordinari **€ 20.413**

(previsione iniziale 0; variazione +20.413)

La variazione in aumento di 20.413 euro recepisce l'attuale imputazione dei compensazioni e rimborsi relativi a diritti annuali pregressi nonché importi relativi al 2012 e non noti entro la data di approvazione del bilancio d'esercizio.

Disavanzo economico d'esercizio

- € 642.262

(previsione iniziale € -5.000); previsione pre-aggiornamento € -268.198 variazione -374.064)

A seguito delle variazioni sopra illustrate, la previsione complessiva per l'esercizio 2013 comporta un risultato economico negativo pari a € 642.262. Rispetto alla previsione precedente (risultato negativo di 268.198 euro) si registra complessivamente un incremento della previsione di disavanzo per euro 374.064.

Il disavanzo previsto per l'esercizio 2013 può essere assorbito, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 2, comma 2°, del D.P.R. 254/2005, dagli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti, che considerando l'avanzo economico dell'esercizio 2012 ammontano ad € 10.777.702.

La reale misura della riduzione patrimoniale dipenderà dall'entità effettiva del risultato economico che si registrerà in sede di bilancio di esercizio 2013.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano accoglie le previsioni degli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Le fonti di copertura del piano aggiornato sono individuate nelle disponibilità liquide dell'Ente e non è prevista l'accensione di mutui.

Totale generale investimenti € 398.000

Sono necessarie variazioni rispetto alla previsione complessiva iniziale degli investimenti programmati per l'esercizio 2013.

Immobilizzazioni immateriali € 4.000

(previsione iniziale € 3.000; variazione +1.000)

La variazioni in aumento di € 1.000 rispetto alla previsione iniziale è dovuta all'acquisto di software necessaria allo svolgimento dell'azione 1 e a dell'azione 3 dei progetti per la realizzazione di attività di supporto alle innovazioni delle imprese sui temi della proprietà industriale.

Immobilizzazioni materiali € 380.000

(previsione iniziale € 380.000; variazione 0)

Non è' necessario procedere a variazioni dell'entità complessiva delle risorse per immobilizzazioni materiali rispetto alle previsioni iniziali.

I

Immobilizzazioni finanziarie

€ 14.000

(previsione iniziale € 0; variazione +14.000)

La variazioni dell'entità complessiva delle risorse per immobilizzazioni finanziarie rispetto alle previsioni iniziali deriva dalla adesione dell'Ente Camerale all'Agenzia per l'Internazionalizzazione di Roma e del Lazio S.C.P.A. (delibera n.29 del 15 aprile 2013).

IL PRESIDENTE

ALLEGATI

- Interventi economici anno 2013
- Avanzi patrimonializzati esercizi precedenti